

COMUNE DI SALTRIO

Provincia di Varese



Relazione conclusiva

del

processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)



IL SINDACO

geom. Giuseppe Franzì

1. Premessa

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- ✓ eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- ✓ soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;
- ✓ eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;
- ✓ aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- ✓ contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 4 in data 28 marzo 2015, esecutiva ai sensi di legge (di seguito, per brevità, *Piano 2015*).

Il suddetto Piano 2015 è stato trasmesso tramite PEC alla sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti (lombardia.controllo@corcortecert.it) in data 31 marzo 2015 (comunicazione prot. n. 001957).

Il Piano 2015, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente – Enti Controllati – Società Partecipate (link: <http://www.comune.saltrio.gov.it/servizi/menu/dinamica.aspx?idArea=18687&idCat=18729&ID=18766>).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare *l'accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del *Piano 2015*, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

- ✓ **AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI S.p.A.** (in breve AMSC S.p.A.) con una quota del 0,006875%;
- ✓ **PREALPI GAS s.r.l.** con una quota del 0,002733%;
- ✓ **GESTIONE IMPIANTI ECOLOGICI S.p.A.** con una quota del 2,1346%;
- ✓ **Società per la tutela ambientale del bacino del fiume OLONA in Provincia di Varese S.p.A.** con una quota del 1,05%;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono tutte oggetto del *Piano 2015*.

Per completezza, si precisa che il Comune di Saltrio, oltre a far parte della Comunità Montana del Piambello, partecipa:

- ✓ alla Convenzione tra i Comuni di Clivio, Saltrio e Viggiù per la gestione in forma associata degli acquedotti comunali, con decorrenza dal 01.12.2008 e fino al 30.03.2016, con una quota del 30%;
- ✓ alla convenzione tra i Comuni di Viggiù, Saltrio e Clivio per la gestione in forma associata della scuola secondaria e della Direzione dell'Istituto Comprensivo "Martino Longhi", per il periodo dal 01.09.2014 al 31.08.2017, con una quota del 30%.

L'adesione alla Comunità Montana e la partecipazione alle suddette convenzioni, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

2.1. Società “AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI S.p.A. (AMSC S.p.A.)”

La Società “**AZIENDA MULTISERVIZI COMUNALI S.p.A. (AMSC S.p.A.)**” è di proprietà del Comune di Gallarate (VA) per il 99,89%.

Questo ente ha deliberato l’acquisto di n. 33 azioni della società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 in data 29.09.2005.

Nel 2006 il Comune di Saltrio ha affidato ad AMSC S.p.A., secondo il modello organizzativo di cui all’articolo 113, quinto comma, lettera c), del d.lgs. 267/00, la gestione del centro sportivo del Comune di Saltrio in Via Rossini, il cui contratto di servizio di è risolto consensualmente il 31.08.2009.

Il Comune di Saltrio, con il medesimo modello organizzativo di cui alla gestione del Centro Sportivo Comunale, aveva affidato ad AMSC S.p.A. anche il servizio di segnaletica verticale, orizzontale e complementare di cui all’art. 38, primo comma, lettere a), b) e d) del Codice della Strada, d.lgs. 30.04.1992, n. 285, che si è risolto parallelamente a quello del centro sportivo.

Questa Amministrazione Comunale, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 in data 07.02.2013, esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato la dismissione della titolarità del pacchetto azionario detenuto dal Comune di Saltrio nella misura dello 0,006875% del capitale della società AMSC S.p.A. di Gallarate, pari a nominali € 231,00, per n. 33 azioni ordinarie ed autorizzato la vendita delle stesse al Comune di Gallarate alle condizioni tutte della loro offerta e cioè per € 61,92 cadauna, pari al valore corrispondente alla quota del patrimonio netto contabile quale risultante dall’ultimo bilancio societario approvato, e per complessivi € 2.043,36.

Il Comune di Gallarate, sentito in merito, ha fatto presente che il processo di dismissione delle azioni è subordinato all’accettazione da parte di tutti i Comuni che detengono una quota di partecipazione nella suddetta società, dell’offerta formulata dallo stesso.

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato approvato, avviato ed è in corso di definizione, presumibilmente entro la fine del corrente anno.

2.2. Società PREALPI GAS s.r.l.

La società **PREALPI GAS s.r.l.** è di proprietà della società AGESP S.p.A. di Busto Arsizio con il 59,99%, del Comune di Gallarate con il 39,72% e di altri comuni con percentuali simili a quella del Comune di Saltrio.

Il Comune di Saltrio non ha acquistato direttamente le azioni della predetta società, ma ha acquisito la quota di partecipazione nella stessa:

- ✓ a seguito del progetto di scissione parziale delle società AMSC S.p.A. ed AGESP S.p.A. a favore della società beneficiaria preesistente "Prealpi Gas S.r.l.", approvato dal Consiglio di Amministrazione della società AMSC nell'adunanza del 31.10.2006;
- ✓ esprimendo il proprio atto di assenso con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 23.11.2006, esecutiva ai sensi di legge.

Il Comune di Saltrio, con deliberazione consiliare n. 27 in data 27.04.2009, esecutiva ai sensi di legge, ha deliberato la cessione delle azioni della società PREALPI GAS s.r.l. – Via Marco Polo n. 12 – Busto Arsizio (VA), ravvisando la necessità di procedere alla dismissione delle azioni della stessa possedute da parte di questo comune, per attività svolte non connesse al perseguimento degli interessi pubblici dell'ente.

Si è avviata la dismissione permettendo, ai sensi dell'art. 9 dello statuto societario, l'esercizio da parte degli altri soci del diritto di prelazione sulle stesse. La procedura ha avuto esito negativo.

Il Consiglio di Amministrazione di Prealpi Gas s.r.l. ha deliberato di proporre ai Comuni che hanno deliberato la dismissione delle azioni possedute, il riacquisto delle quote di partecipazione.

A tutt'oggi questa opzione societaria non è stata ancora definita. Perdurando anche nel corso del corrente anno l'inerzia da parte della società, questa Amministrazione Comunale intende procedere secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 569, della legge 27.12.2013, n. 147.

Il processo di dismissione della partecipazione, pertanto, è già stato approvato, avviato ed è in corso di definizione, presumibilmente entro la fine dell'anno 2016.

2.3. Gestione Impianti Ecologici S.p.A. (G.I.E. S.p.A)

La società **GESTIONE IMPIANTI ECOLOGICI S.p.A.** è di proprietà della società ECONORD S.p.A. di Varese con il 46,9614%, del Comune di Cadegliano Viconago con il 18,1442%, del Comune di Marchirolo con il 14,8462%, e di altri comuni con percentuali simili a quella del Comune di Saltrio.

Il Comune di Saltrio deliberava l'acquisto di n. 500 azioni della predetta società, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 in data 20.11.1997, esecutiva ai sensi di legge.

Questo ente, con contratto n. 175 di repertorio in data 24 dicembre 2001, debitamente registrato all'Ufficio del Registro di Varese in data 27.12.2001 protocollo 2001/093179, appaltava alla società G.I.E. Gestione Impianti Ecologici S.p.A. di Cadegliano Viconago la concessione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati non ingombranti e ingombranti, raccolta differenziata porta a porta e gestione piazzola ingombranti per il periodo dal 01.02.2002 al 31.01.2006.

Successivamente al 31.01.2006, questo ente affidava il predetto servizio ad altra società, a seguito di gara ad evidenza pubblica, e da tale data nessun rapporto contrattuale o di servizio è più intercorso con la G.I.E. S.p.A..

Il Comune di Saltrio, con deliberazione consiliare n. 4 in data 26.02.2009, esecutiva ai sensi di legge, deliberava pertanto la cessione delle azioni della società GESTIONE IMPIANTI ECOLOGICI S.p.A. – Via per Luino Località Sonneggio – Cadegliano Viconago (VA), ravvisando la necessità di procedere alla dismissione delle azioni della stessa possedute da parte di questo comune, per attività svolte non connesse al perseguimento degli interessi pubblici dell'ente.

Si avviava quindi la dismissione permettendo, ai sensi dell'art. 9, primo comma, dello statuto societario, l'esercizio da parte degli altri soci del diritto di prelazione sulle stesse. La procedura ha avuto esito negativo.

La società G.I.E. S.p.A. conseguiva nell'ultimo triennio i seguenti risultati contabili negativi:

- ✓ anno 2011 perdita € 44.206,00;
- ✓ anno 2012 perdita € 8.227,00;
- ✓ anno 2013 perdita € 26.124,00;
- ✓ anno 2014 perdita € 34.999,00.

Questa Amministrazione Comunale, pertanto, alla luce dei suddetti risultati contabili, intendeva procedere secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 569, della legge 27.12.2013, n. 147, salvo eventuali ulteriori azioni che la proprietà della società avesse deciso di assumere.

In data 19.03.2015 perveniva nota della società, protocollata in data 19.03.2015 al n. 0001691 di prot., con la quale comunicava che in data 29.04.2015 si sarebbe tenuta una assemblea straordinaria con all'ordine del giorno la messa in liquidazione della società, che veniva approvata da tutti i soci.

Il Consiglio Comunale successivamente, con deliberazione n. 44 in data 28.11.2015, deliberava di approvare una proposta della società in liquidazione G.I.E. Gestione Impianti Ecologici S.p.A. così sintetizzata:

- ✓ annullamento della messa in liquidazione della G.I.E. S.p.A.;

- ✓ trasformazione della società in società a responsabilità limitata e adozione nuovo statuto;
- ✓ nomina nuovo organo amministrativo;
- ✓ acquisto delle quote della s.r.l. da parte della società Econord S.p.A. al valore in data 31.12.2014, quantificato in complessivi € 3.842,00;

subordinando la suddetta approvazione all'acquisto delle quote da parte della società Econord S.p.A., al fine di poter portare a compimento la completa dismissione della partecipazione azionaria nella società di cui trattasi..

La suddetta proposta non è stata approvata da tutti i soci della società, pertanto, la G.I.E. S.p.A. in data 19.02.2016 ha convocato per il giorno 04.03.2016 l'Assemblea Ordinaria con all'ordine del giorno i seguenti punti:

- 1) procedura di liquidazione della società – comunicazioni;
- 2) revoca offerta di acquisto della Econord S.p.A.;
- 3) deliberazioni inerenti e conseguenti.

Nel corso dell'Assemblea è stata approvata la messa in liquidazione della società e, pertanto, questa Amministrazione Comunale è in attesa della documentazione societaria da approvare per la messa in liquidazione della società G.I.E. S.p.A.

Il processo di dismissione della partecipazione si concluderà, pertanto, con la cancellazione dal registro delle imprese, presumibilmente entro la fine dell'anno 2016.

2.4. Società per la tutela ambientale del bacino del fiume OLONA in Provincia di Varese S.p.A.

La **Società per la tutela ambientale del bacino del fiume OLONA in Provincia di Varese S.p.A.** è di proprietà del comune per la percentuale dell'1,05%.

Il Comune di Saltrio faceva parte dell'allora Consorzio per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona che, a seguito di delibera in data 29.12.2004, si è trasformato nella forma di società per azioni.

La Società per la tutela ambientale del bacino del fiume OLONA in Provincia di Varese S.p.A. è società *multipartecipata* alla quale partecipano, oltre alla Provincia di Varese, che detiene una quota del 30%, ed il Comune di Varese, che detiene il 20,33%, i seguenti Comuni:

Binago, Cairate, Cantello, Castellanza, Castelseprio, Castiglione Olona, Clivio, Fagnano Olona, Gazzada Schianno, Gorla Minore, Gornate Olona, Induno Olona, Lonate Ceppino, Lozza, Malnate, Marnate, Olgiate Olona, Rodero, Solbiate Comasco, Solbiate Olona, Tradate, Vedano Olona, Venegono Inferiore, Venegono Superiore, Viggiù.

La Società per la tutela ambientale del bacino del fiume OLONA in Provincia di Varese S.p.A. è società strumentale degli enti proprietari.

Ha per oggetto sociale la prestazione di attività di promozione di iniziative ed interventi diretti, anche attraverso società controllate e/o collegate, a:

- a) tutelare, preservare, migliorare le acque del fiume Olona e suoi affluenti, predisponendo ed attuando ogni e qualsiasi azione volta allo scopo suddetto;
- b) realizzare opere ed impianti per il collettamento e la depurazione delle acque reflue del bacino del fiume Olona;
- c) gestire il collettamento e la depurazione delle acque reflue provenienti dalle fognature dei Comuni aderenti;
- d) gestire interventi ed attività d'informazione e di educazione ambientale.

In particolare, nelle forme e mediante gli strumenti e gli istituti previsti dalla vigente normativa per la gestione di pubblici servizi e funzioni e per la realizzazione di opere pubbliche, la società svolgerà l'attività di:

- promozione o recepimento dei progetti e realizzazione delle opere e degli impianti che eccedono gli interessi ed i programmi propri dei singoli Comuni, con particolare riferimento allo smaltimento delle acque depurate, nel quadro della difesa della qualità ambientale e del risanamento delle acque del fiume Olona;
- gestione delle opere e degli impianti realizzati di rettamente;
- gestione delle opere e degli impianti affidati da altri Enti o Società;

In particolare la società si occupa del **DEPURATORE DI SALTRIO**, entrato in funzione nell'anno 1989, le cui caratteristiche principali sono le seguenti:

- ❖ potenzialità: 6.000 abitanti equivalenti;
- ❖ portata media: 2.200 mc/giorno
- ❖ carico organico: kg Bod5/giorno 160
- ❖ kg COD/giorno: 400
- ❖ tipologia liquame: mista;

- ❖ Comuni serviti: 3 (Clivio, Saltrio e Viggìù)
- ❖ principali caratteristiche tecniche: processo di ossidazione biologica a biodischi.

La Società per la tutela ambientale del bacino del fiume OLONA in Provincia di Varese S.p.A., di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.